



### ISTITUTO COMPRENSIVO PINOCCHIO MONTESICURO

Via Montagnola 105 - 60127 ANCONA

Tel. 07185718 e Fax 0712834597 - Cod. Fiscale 80024880421

e-mail: info@pinocchio-montesicuro.it - anic81700e@istruzione.it

P.E.C. anic81700e@pec.istruzione.it - url: www.pinocchio-montesicuro.edu.it



Prot. n. 1617/VI.10

Ancona, 10/02/2023

### All'albo del sito WEB Agli ATTI

**Oggetto:** DETERMINA A CONTRARRE di cui all'art.32 Dlgs n.50/2016 per l'avvio delle procedure relative all'individuazione di operatori economici ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016 (c.d. "Codice appalti"), cui affidare le forniture di:

- 1) n.1 Kit set Plus per 24 studenti "LEGO Education SPIKE Prime";
- 2) n.2 "LEGO Education SPIKE Prime - Set plus per 8 studenti" - n.2 "LEGO Education SPIKE Prime - Set di espansione" - n.8 "Pezzi di ricambio - LEGO Education SPIKE Prime";
- 3) n.5 KIT Bee-Bot Class Pack (6 Bee-Bot e 1 docking station con guida didattica);
- 4) n.1 Kit dinamica versione Student + n.1 Interfaccia LabQuest 3 + n.4 Fototraguardi;

per la realizzazione del Progetto PNSD-PNRR, l'azione #4 nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale Avviso n.10812 del 13/05/2021. Valore totale presunto dei n.4 affidamenti Euro 13.114,75 (IVA esclusa);

**CUP:** I39J21004580001

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

**VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

**VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 “Scuola 4.0”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** Il Piano dell'Offerta Formativa (POF);
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*”;
- VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 (applicato in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;*»;
- VISTO** altresì in particolare l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;*»;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*»;
- VISTO** l'avviso pubblico 13 maggio 2021, prot. n. 10812, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO** il progetto dal titolo "STEM in class" per la candidatura dell'Istituto nell'Avviso prot. n.10812 del 13-05-2021 PNSD Azione #4 "Spazi e strumenti digitali per le STEM" inviato con prot. n.8754/B18 del 14/06/2021;
- VISTO** i Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del 20 luglio 2021, n.201 e del 6 ottobre 2021, n.321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;
- VISTA** la nota prot. n. 43717 del 10 novembre 2021, relativa all'autorizzazione per l'attuazione del progetto finanziato dell'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”;
- VISTA** la Nota MI AOOGFID prot. n. 0044923 del 16 novembre 2021 Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreto direttoriale 20 luglio 2021, n. 201. Decreto del Ministro dell'istruzione 22 luglio 2021, n. 224. Comunicazione relativa alla generazione del CUP ai fini dell'ammissione a finanziamento delle scuole a seguito dello scorrimento della graduatoria,

con la quale veniva richiesto di confermare l'interesse alla realizzazione del progetto mediante generazione del CUP ed inserimento dello stesso in piattaforma;

**VISTA** la generazione del CUP I39J21004580001 e l'inserimento in piattaforma entro i termini stabiliti dalla nota prot. n. 0044923 del 16 novembre 2021;

**VISTA** la Nota MI AOOGFID prot. n. 91679 del 31 ottobre 2022 Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". DDG 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Differimento di termini;

**VISTO** il Decreto prot. n.10244/B15 del 23/07/2021 di assunzione a bilancio del finanziamento di Euro 16000,00;

**VISTO** il Piano dell'Offerta Formativa di questa scuola per l'a.s. 2022-2023;

**VISTO** il Progetto di candidatura aggiornato per l'acquisizione delle forniture con prot. n.200/VI.11 del 11/01/2023;

**RITENUTO** che, nel rispetto del progetto progettuale e dell'importo massimo autorizzato di € 16000,00 (IVA inclusa), l'obiettivo finale è l'acquisizione di:

- n.1 Kit set Plus per 24 studenti "*LEGO Education SPIKE Prime*";
- n.2 "*LEGO Education SPIKE Prime - Set plus per 8 studenti*" - n.2 "*LEGO Education SPIKE Prime - Set di espansione*" - n.8 "*Pezzi di ricambio - LEGO Education SPIKE Prime*";
- n.5 KIT Bee-Bot Class Pack (6 Bee-Bot e 1 docking station con guida didattica);
- n.1 Kit dinamica versione Student + n.1 Interfaccia LabQuest 3 + n.4 Fototraguardi;

il presente decreto ha l'obiettivo di porre in atto più procedure competitive che permettano l'individuazione delle migliori soluzioni di mercato, fermo restando che qualora i prezzi di mercato non lo consentiranno, l'acquisto sarà limitato al numero di attrezzature consentite dal rapporto risorse autorizzate e il migliore prezzo offerto;

**CONSIDERATA** l'esigenza di avviare le procedure previste per il raggiungimento delle finalità del finanziamento;

**VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 50 del 31 gennaio 2023;

**VISTO** l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni", in particolare il c.1 stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

**VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

**VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

**TENUTO CONTO** che per la spesa prevista per ciascuno dei quattro gli affidamenti necessari per la realizzazione del progetto in parola, non si prevede di superare la soglia di euro 10.000,00 e che pertanto potrebbero non rientrare nella casistica regolamentata dall'art.45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n.13 del 01/02/2022 con la quale si autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in autonomia nell'ambito degli affidamenti Diretti di importo superiore a 10.000,00 euro ed entro la soglia prevista dell'art. 36 comma 2 del D.lgs 50/2016;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»;

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

**VISTO** il Decreto n. 3440/II.5 del 22/03/2023 con il quale la Prof.ssa Alessandra Rucci, nata a Ancona (AN) il 30/12/1964, Cod. Fisc. RCCLSN64T70A271A, Dirigente scolastico pro tempore di questa Istituzione Scolastica, ha assunto l'incarico di RUP;

**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**CONSIDERATO** che trattandosi di forniture il cui importo, per ciascuna procedura prevista, è inferiore ad €. 139.000,00, risulta classificabile tra i cc.dd. contratti "Sotto soglia" disciplinati dagli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in subordine, qualora esistenti, specifico Accordo Quadro o il ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (c.d. SDAPA, quest'ultimo strumento introdotto come strumento obbligatorio con Legge 27/12/2019 n. 160 art.1 comma 583);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

**DATO ATTO** che alla data del presente provvedimento non esistono convenzione o di altro strumento obbligatorio Consip per le forniture oggetto della presente Determinazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

**CONSIDERATO** che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione o di altro strumento obbligatorio Consip, avente ad oggetto servizi e/o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

**CONSIDERATO** di avere adottato quale criterio di scelta quello del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 del D.lgs. 50/2016, in quanto le presenti forniture rientrano nell'ipotesi b) dello stesso comma per ciò che attiene alla deroga dal principio generale dell'offerta

economicamente più vantaggiosa, ossia servizi e forniture “con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato”. Ritenuto infatti che per l’oggetto delle presenti forniture, per quanto attiene alle caratteristiche di mercato, nulla hanno da aggiungere i fornitori in termini di maggior convenienza se non il minor prezzo, essendo la stesse forniture caratterizzate da elementi standard sul mercato già interamente definiti da questa stazione appaltante. Per caratteristiche standardizzata si fa riferimento alle Linee Guida ANAC n.2 che al paragrafo 1 appunto parlano di beni e servizi che con riferimento alla prassi produttiva sviluppatasi nel mercato di riferimento, non sono modificabili su richiesta della stazione appaltante;

**TENUTO CONTO** che, la Stazione Appaltante, è tenuta, nel caso di affidamenti diretti, prima di stipulare i contratti, nelle forme di cui all’articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici a procedere, secondo le modalità previste dalla normativa, alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l’esercizio di particolari professioni o l’idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività. Resta inteso che i contratti saranno stipulati solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

**CONSIDERATO** che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per le stipule dei contratti;

**VISTO** che l’art.1, co. 130 della legge n.145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio 2019) modificando l’art.1 co.450 della l.296/2006, stabilisce che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenziali e assistenziali sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al d.lgs 30/07/1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**TENUTO CONTO** che per gli affidamenti in oggetto, le cui procedure si intendono avviare con la presente determinazione, danno luogo a transazioni soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

Nell’osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n.190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

## DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa che si intendono integralmente richiamati e quindi nel rispetto dei principi enunciati dall’art. 30 del Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016 (Codice degli appalti pubblici), “Principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni”, in particolare al c.1 che stabilisce l’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni [...] si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di procedere :

- 1) di richiedere i Codici Identificativi di Gara (CIG) di tipo ordinario, su piattaforma Simog di ANAC, per gli importi presunti di affidamento di seguito elencati; I CIG dovranno essere indicati in tutti gli atti delle relative procedure di affidamento previste nei successivi punti (2) e (3):
  - Euro 4790,00 (IVA esclusa) per le forniture di cui al punto n. 1 in oggetto (n.1 Kit set Plus per 24 studenti “LEGO Education SPIKE Prime”);
  - Euro 3345,20 (IVA esclusa) per le forniture di cui al punto n. 2 in oggetto (n.2 "LEGO Education SPIKE Prime - Set plus per 8 studenti" - n.2 "LEGO Education SPIKE Prime - Set di espansione" - n.8 "Pezzi di ricambio - LEGO Education SPIKE Prime");
  - Euro 2490,00 (IVA esclusa) per le forniture di cui al punto n. 1 in oggetto (n.5 KIT Bee-Bot Class Pack (6 Bee-Bot e 1 docking station con guida didattica));

- Euro 2484,00 (IVA esclusa) per le forniture di cui al punto n. 1 in oggetto (n.1 Kit dinamica versione Student + n.1 Interfaccia LabQuest 3 + n.4 Fototraguardi);
- 2) di procedere, con urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del Decreto legge 76/2020 (c.d. decreto "Semplificazioni"), così come modificato dall'art. 51 comma 1 lettera a) sub 2.1, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 – disciplina applicata in deroga, fino al 30/06/2023, dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016 - per la fornitura di cui al punto n. 1 in oggetto previa indagine di mercato da attuarsi tramite consultazione delle offerte disponibili sul catalogo MEPA ed in subordine ove non disponibile tramite cataloghi cartacei ed on line di ditte specializzate e/o offerte pervenute per mail all'Istituto;
- 3) di autorizzare l'uso del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 ;
- 4) di richiedere ove necessario agli operatori economici individuati le autocertificazioni per il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e art. 83 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
- 5) di richiedere ove necessario agli operatori economici individuati una dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 e s. m. i.;
- 6) di autorizzare la spesa complessiva per tutte le forniture in oggetto entro l'importo massimo autorizzato di €. 13.114,75 (IVA esclusa), pari ad Euro 16000,00 IVA inclusa;
- 7) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web dell'Istituzione Scolastica all'indirizzo e, ai sensi della normativa sulla trasparenza, sull'Albo on line e in "Amministrazione Trasparente" Sezione "Bandi di gara e contratti" – sottosezione "Avvisi di preinformazione";

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
ft.to Alessandra Rucci